



COMUNE DI PIANEZZA

Provincia di Torino
Piazza Leumann n. 1- C.A.P. 10044
Tel. (011) 967.00.00- Fax 967.02.57

RELAZIONE N° 8 DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

PARERE IN MERITO AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITÀ ECONOMICA 2016.

E' stata recapitata al sottoscritto revisore la bozza del testo della pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo. Il revisore ha analizzato la documentazione e chiesto i dovuti chiarimenti al Responsabile del Settore Affari Generali , Dottoressa Stefania Guiffre.

Premesso

- che l'art. 5 comma 3 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 comma 3 del CCNL 22.10.2004, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sia effettuato dall'Organo di revisione;
- che l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 prevede che le Amministrazioni Pubbliche non possono sottoscrivere in forma decentrata contratti integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente e che le clausole difformi non sono applicate;
- che il parere dell'organo di revisione attiene la compatibilità dei costi e deve essere reso in coerenza con i contratti collettivi vigenti (art. 40 bis comma 1 D.Lgs. 165/2001);
- ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessaria l'esatta quantificazione della spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio finanziario cui il contratto si riferisce e che vengano indicate le risorse previste in bilancio a copertura delle spese.

Visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali hanno siglato in data 26.02.2016 l'accordo decentrato di parte economica anno 2016 per il riparto del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- che detto accordo è stato trasmesso al Revisore Unico dei conti per gli adempimenti di competenza;
- che è stata trasmessa, unitamente all'accordo, la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta sullo schema di cui alla Circolare n. 25 del 19.07.2012 della Ragioneria Generale dello Stato;
- che il Revisore Unico dei conti ha provveduto a verificare che da tale accordo non deriva nessun aumento di spesa a carico dell'ente in contrasto con le disposizioni di legge;

Constatato

- che con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n. 91 del 15.03.2016 è stato costituito il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e produttività del personale non dirigente per l'anno 2016 quantificato in Euro 217.290,52;
- che ai sensi dell'articolo 1 comma 236 della Legge di stabilità 2016, in base alla quale *“a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.
- che le disposizioni contenute nel contratto decentrato integrativo stipulato dalla delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. si ritengono compatibili con il CCNL e che i conteggi delle somme costituenti il fondo per l'anno 2016 sono effettuati secondo le prescrizioni contrattuali e nei limiti di autonomia riconosciuti alla contrattazione integrativa nonché rispettosi delle limitazioni imposte dalla legge come da ultima la Circolare n. 20 del 08.05.2015 della Ragioneria Generale dello Stato;

il Revisore esprime parere favorevole

alla pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo del 26.02.2016 non rilevando criticità quantitative tali da evidenziare profili di contestabilità nella formazione del fondo 2016.

Con riferimento all'utilizzo del fondo, non si ritiene congrua la previsione dell'utilizzo delle risorse variabili per Euro 7.000,00 destinate agli incentivi per il recupero evasione ICI, considerando che nell'annualità 2016 del bilancio di previsione è previsto il recupero della somma di Euro 15.000,00 e che il "Regolamento per la costituzione del fondo speciale per il potenziamento ufficio tributi e attribuzione compenso incentivante per attività su imposta comunale sugli immobili" approvato con G.C. n. 181 del 19.11.2003 e s.m. prevede aliquote variabili dal 16% al 20% delle somme recuperate.

Il Revisore ricorda che il contratto integrativo, una volta sottoscritto, dovrà essere trasmesso entro 5 giorni all'Aran e al CNEL corredato dalle relazioni previste dalla legge, nonché pubblicato sul proprio sito istituzionale in modo permanente ai sensi dell'articolo 40 bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001.

* * * *

Tutto ciò detto l'Organo di Revisione raccomanda che copia della presente relazione, previa protocollazione, venga trasmessa al Sindaco e, per conoscenza, al Segretario ed ai Consiglieri Comunali.

Torino, 6 aprile 2016

Il Revisore unico
Rag. Ernesto Nocera

